

Comune di Craveggia

Relazione tecnica di accompagnamento al Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Approvata con delibera Consiliare n. 45 del 30/12/2015

COMUNE DI CRAVEGGIA

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA



RELAZIONE TECNICA DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, art.1, commi 611 e ss
“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”
Legge di stabilità 2015

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il comma 611 dell'art. 1 della legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità per il 2015) dispone quanto segue:

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

Detto comma 611 prevede che il processo di razionalizzazione sia avviato *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni”*.

In particolare, il comma 27 dell'art. 3 della legge n. 244 del 2007 sancisce il divieto di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”* E stabilisce inoltre che *“è sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.”*

Il successivo comma 28 prevede altresì che *“l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali devono essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27. La delibera di cui al presente comma è trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti.”*.

Il comma 29 prevede, infine, il termine entro il quale le amministrazioni, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e partecipazioni vietate ai sensi del comma 27. Tale termine, più volte prorogato, risulta scaduto il 6 marzo 2015 ai sensi dell'art. 1, comma 569, della legge n. 147 del 2013.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal citato comma 611 della legge di stabilità, la cui dichiarata finalità è *“assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*.

Il successivo comma 612 fornisce le seguenti prescrizioni operative:

I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei

conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

2. CRITERI PER LA RICOGNIZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA FORMULAZIONE DEL PIANO PREVISTO DALL'ART. 1, COMMI 611 E 612, DELLA LEGGE N. 190 DEL 2014

Si osserva come gli obiettivi della legge di stabilità siano quelli in linea di principio già evidenziati dal Programma di razionalizzazione delle partecipate locali presentato il 7 agosto 2014 dal Commissario straordinario per la revisione della spesa Carlo Cottarelli:

- a) la riduzione del numero delle società partecipate;
- b) la riduzione dei costi di funzionamento delle società.

Si ritiene che, proprio in tal senso, il legislatore abbia intenzionalmente indicato in termini non esaustivi né tassativi i criteri elencati al comma 611, di cui tenere "anche" conto ai fini della razionalizzazione, che qui si riportano:

- a) *eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;*
- b) *soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c) *eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d) *aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e) *contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.*

A rafforzamento o – a seconda dei casi - a temperamento di tali parametri, appare utile dare altresì evidenza, nella ricognizione contenuta nella presente relazione, ad altri aspetti, desumibili in parte dalle proposte del citato "Programma di razionalizzazione delle partecipate locali", come ad esempio la misura della partecipazione (valutazione strategica delle "micropartecipazioni") e soprattutto la redditività della società. Preme sottolineare peraltro che essa non va intesa sempre in senso stretto quale ritorno economico immediato dell'investimento, ma anche in senso lato, come ritorno in termini di sviluppo economico indotto sul territorio.

Analogo ragionamento si ritiene debba essere svolto in merito ai risparmi da conseguire, che il comma 612 evidenzia la necessità di dettagliare nel piano.

Comune di Craveggia

Relazione tecnica di accompagnamento al Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Approvata con delibera Consiliare n. 45 del 30/12/2015

3. SITUAZIONE ATTUALE DEL COMUNE

Le partecipazioni del Comune di Craveggia, ad oggi, e oggetto della citata deliberazione, sono le seguenti:

Ragione/Denominazione sociale della società	Comune sede della società	Codice fiscale	Anno di costituzione	Quota di partecipazione detenuta dal Comune
ACQUA NOVARA VCO S.p.A.	Novara	02078000037	2006	0,0195%
CONSER V.C.O. S.p.A.	Verbania	93024180031	2004	0,5028%
IDRABLU S.p.A.	Domodossola	92001620035	1994	0,270%

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano

3.1 Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Craveggia, oltre a far parte della Comunità Montana delle Valli dell'Ossola (in corso di liquidazione) e dell'Unione Montana Valle Vigezzo, partecipa inoltre ai seguenti Consorzi:

Ragione/Denominazione sociale	Comune sede	Anno di costituzione	Quota di partecipazione detenuta dal Comune
CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - COUB VCO	Verbania	2010	0,629%
CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI	Domodossola	1997	1,123%
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	Novara	1995	0,150%
CONSORZIO FILIERA FORESTALE DEL VCO	Domodossola	2010	Socio

L'adesione alla Comunità Montana, all'Unione Montana e la partecipazione ai Consorzi, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

Comune di Craveggia

Relazione tecnica di accompagnamento al Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Approvata con delibera Consiliare n. 45 del 30/12/2015

4. RICOGNIZIONE SOCIETA' E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE

4.1.1. Società partecipate, misura di partecipazione, durata impegno, onere gravante sul bilancio comunale, rappresentanti con cariche negli organi di governo, risultati di bilancio, compensi ad amministratori con cariche, compagine sociale, dipendenti.

RAGIONE SOCIALE: ACQUA NOVARA V.C.O. SPA Via Triggiani n. 9 - 28100 Novara (NO) Tel.: 0321/413109 - Fax: 0321/458729 E-mail: segreteria@pec.acquanovaravco.eu - sito web: http://www.acquanovaravco.eu						
Partecipazione dell'amministrazione espresso in percentuale	Durata dell'impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Risultati di bilancio degli ultimi tre anni (Gestione finanziaria)		
				2012	2013	2014
0,0195%	Sino al 31.12.2027	€ 0	0	€ 2.363.706,00	€ 1.739.715,00	€ 2.405.169,00
ATTIVITÀ						
Gestione servizio idrico integrato in tutte le sue fasi nell'A.T.O. 1						
ALTRI SOCI						

COMUNE DI NOVARA
 COMUNE DI ARONA
 COMUNE DI BORGOMANERO
 COMUNE DI VERBANIA
 COMUNE DI CERANO
 COMUNE DI OLEGGIO
 COMUNE DI TRECATE
 COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO
 COMUNE DI GALLIATE
 COMUNE DI STRESA
 COMUNE DI GOZZANO
 COMUNE DI CAMERI
 COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE
 COMUNE DI GRIGNASCO
 COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
 COMUNE DI GHEMME
 COMUNE DI INVORIO
 COMUNE DI BORGO TICINO
 COMUNE DI LESA
 COMUNE DI SAN MAURIZIO D'OPAGLIO
 COMUNE DI GATTICO
 COMUNE DI MEINA
 COMUNE DI SUNO
 COMUNE DI GARGALLO
 COMUNE DI GRAVELLONA TOCE
 COMUNE DI BRIGA NOVARESE
 COMUNE DI VILLADOSSOLA
 COMUNE DI ROMENTINO
 COMUNE DI FONTANETO DAGOGNA
 COMUNE DI DORNELLETO
 COMUNE DI FARA NOVARESE
 COMUNE DI ARMENO
 COMUNE DI CUREGGIO
 COMUNE DI PRATO SESIA
 COMUNE DI NEBBIUNO
 COMUNE DI MAGGIORA
 COMUNE DI OLEGGIO CASTELLO
 COMUNE DI VESPOLATE
 COMUNE DI PARUZZARO
 COMUNE DI CAVALLIRIO
 COMUNE DI BOCA
 COMUNE DI SORISO
 COMUNE DI CANNOBIO
 COMUNE DI BORGOLAVEZZARO
 COMUNE DI SIZZANO
 COMUNE DI BAVENO
 COMUNE DI MOMO
 COMUNE DI VERUNO
 COMUNE DI MASSIMO VISCONTI

COMUNE DI POGNO
 COMUNE DI CRESSA
 COMUNE DI PETTENASCO
 COMUNE DI BRIONA
 COMUNE DI AGRATE CONTURBIA
 COMUNE DI PELLA
 COMUNE DI MARANO TICINO
 COMUNE DI BOGOGNO
 COMUNE DI ORTA SAN GIULIO
 COMUNE DI CASALE CORTE CERRO
 COMUNE DI BOLZANO NOVARESE
 COMUNE DI PIEVE VERGONTE
 COMUNE DI COMIGNAGO
 COMUNE DI SOZZAGO
 COMUNE DI CAVAGLIO D'AGOGNA
 COMUNE DI BELGRATE
 COMUNE DI NONIO
 COMUNE DI GHIFFA
 COMUNE DI GARBAGNA NOVARESE
 COMUNE DI TORNACO
 COMUNE DI PREMOSELLO - CHIOVENDA
 COMUNE DI MERGOZZO
 COMUNE DI MEZZOMERICO
 COMUNE DI VAPRIO D'AGOGNA
 COMUNE DI ARIZZANO
 COMUNE DI VOGOGNA
 COMUNE DI PIEDIMULERA
 COMUNE DI CESARA
 COMUNE DI CREVOLADOSSOLA
 COMUNE DI NIBBIOLA
 COMUNE DI VARALLO POMBIA
 COMUNE DI BEURA CARDEZZA
 COMUNE DI TERDOBBIA
 COMUNE DI CANNERO RIVIERA
 COMUNE DI QUARNA SOTTO
 COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO
 COMUNE DI VIGNONE
 COMUNE DI CARPIGNANO SESIA
 COMUNE DI QUARNA SOPRA
 COMUNE DI CALTIGNAGA
 COMUNE DI PALLANZENO
 COMUNE DI VARZO
 COMUNE DI PREMENO
 COMUNE DI CAVAGLIETTO
 COMUNE DI CAMBIASCA
 COMUNE DI OGGEVBBIO
 COMUNE DI POMBIA
 COMUNE DI BEE
 COMUNE DI SAN PIETRO MOSEZZO

COMUNE DI TRONTANO
 COMUNE DI TRAREGO-VIGGIONA
 COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO
 COMUNE DI COSSOGNO
 COMUNE DI CRODO
 COMUNE DI MALESCO
 COMUNE DI MASERA
 COMUNE DI VALSTRONA
 COMUNE DI MONTESCHENO
 COMUNE DI DIVIGNANO
 COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO
 COMUNE DI MONTECRESTESE
 COMUNE DI S. MARIA MAGGIORE
 COMUNE DI MIASINO
 COMUNE DI BARENGO
 COMUNE DI RECETTO
 COMUNE DI AMENO
 COMUNE DI CAVAGLIO - SPOCCIA
 COMUNE DI CASALEGGIO
 COMUNE DI VICOLUNGO
 COMUNE DI CASALBELTRAME
 COMUNE DI RE
 COMUNE DI CASALVOLONE
 COMUNE DI GIGNESE
 COMUNE DI PISANO
 COMUNE DI TOCENO
 COMUNE DI SAN NAZZARO SESIA
 COMUNE DI PREMIA
 COMUNE DI FALMENTA
 COMUNE DI OMEGNA
 COMUNE DI LANDIONA
 COMUNE DI SILLAVENGO
 COMUNE DI BROVELLO-CARPUGNINO
 COMUNE DI VIGANELLA
 COMUNE DI SEPPIANA
 COMUNE DI CAPREZZO
 COMUNE DI MADONNA DEL SASSO
 COMUNE DI COLAZZA
 COMUNE DI INTRAGNA
 COMUNE DI BOGNANCO
 COMUNE DI CURSOLO-ORASSO
 COMUNE DI AURANO
 COMUNE DI LOREGLIA
 COMUNE DI AROLA
 COMUNE DI MANDELLO VITTA
 COMUNE DI BIANDRATE
 COMUNE DI CASTELLAZZO NOVARESE
 COMUNE DI VILLETTE
 COMUNE DI GERMAGNO

Comune di Craveggia**Relazione tecnica di accompagnamento al Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie**

Approvata con delibera Consiliare n. 45 del 30/12/2015

COMUNE DI MASSIOLA

COMUNE DI BANNIO ANZINO

Incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo (Nomina con atto del 07/05/2014. Durata in carica per tre esercizi)		
INCARICO	NOMINATIVO	TRATTAMENTO ECONOMICO
PRESIDENTE	EMANUELE TERZOLI	€ 30.000,00
AMMINISTRATORE DEL.	BRUSTIA GIOVANNI	€ 33.000,00 ((più eventuale premio di risultato di 22 mila €)
CONSIGLIERE	MANUELI ANTONELLA	€ 5.000,00
CONSIGLIERE	VALLI MARIA CHIARA	€ 5.000,00
CONSIGLIERE	PAOLINI ELETRA	€ 5.000,00
Collegio Sindacale (Nomina con atto del 07/05/2013. Durata in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2015)		
INCARICO	NOMINATIVO	TRATTAMENTO ECONOMICO
PRESIDENTE	GENONI GIUSEPPE	€ 26.000,00
SINDACO EFFETTIVO	BASSETTI VERA	€ 17.000,00
SINDACO EFFETTIVO	TORCHIO CORRADO	€ 17.000,00
NUMERO DIPENDENTI	264 (al 31/12/2014)	

Comune di Craveggia

Relazione tecnica di accompagnamento al

Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Approvato con delibera Consiliare n. del /11/2015

RAGIONE SOCIALE: CONSER VCO SPA Via Olanda n. 55, 28922 Verbania fraz. Pallanza (VB) E-mail: conservco@lwcert.it - sito web: www.conservco.it						
Partecipazione dell'amministrazione espresso in percentuale	Durata dell'impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Risultati di bilancio degli ultimi tre anni (Gestione finanziaria)		
				2012	2013	2014
0,5028%	Sino al 31.12.2033	Il Comune di Craveggia versa al Consorzio la somma di € 165.407,93 (anno di riferimento 2014) a titolo di servizio raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U.	0	-€ 274.256,00	€ 12.045,00	-€ 84.534,00
ATTIVITÀ						
Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica						
ALTRI SOCI						

COMUNE DI VERBANIA
 COMUNE DI DOMODOSSOLA
 CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
 COMUNE DI GRAVELLONA TOCE
 COMUNE DI BAVENO
 COMUNE DI CANNOBIO
 COMUNE DI VILLADOSSOLA
 COMUNE DI ORNAVASSO
 COMUNE DI CREVOLADOSSOLA
 COMUNE DI PREMOSELLO - CHIOVENDA
 COMUNE DI GHIFFA
 COMUNE DI S. MARIA MAGGIORE
 COMUNE DI CASALE CORTE CERRO
 COMUNE DI VOGOGNA
 COMUNE DI VARZO
 COMUNE DI MALESKO
 COMUNE DI VALSTRONA
 COMUNE DI CRODO
 COMUNE DI PIEVE VERGONTE
 COMUNE DI CAMBIASCA
 COMUNE DI GIGNESE
 COMUNE DI MERGOZZO
 COMUNE CANNERO RIVIERA
 COMUNE DI DRUOGNO
 COMUNE DI PREMIA
 COMUNE DI MACUGNAGA
 COMUNE DI MASERA
 COMUNE DI TRONTANO
 COMUNE DI OGGEBBIO
 COMUNE DI PIEDIMULERA
 COMUNE DI PREMENO
 COMUNE DI CESARA
 COMUNE DI SAN BERNARDINO VERBANO
 COMUNE DI ARIZZANO
 COMUNE DI VIGNONE
 COMUNE DI BELGIRATE
 COMUNE DI STRESA
 COMUNE DI ANZOLA D'OSSOLA

COMUNE DI BROVELLO-CARPUGNINO
 COMUNE DI MADONNA DEL SASSO
 COMUNE DI GURRO
 COMUNE DI BEE
 COMUNE DI TRAREGO-VIGGIONA
 COMUNE DI BANNIO ANZINO
 COMUNE DI CEPPO MORELLI
 COMUNE DI TOCENO
 COMUNE DI PALLANZENO
 COMUNE DI CALASCA CASTIGLIONE
 COMUNE DI BEURA CARDEZZA
 COMUNE DI BACENO
 COMUNE DI FORMAZZA
 COMUNE DI OMEGNA
 COMUNE DI BOGNANCO
 COMUNE DI VANZONE CON SAN CARLO
 COMUNE DI VILLETTE
 COMUNE DI RE
 COMUNE DI MONTECRETESE
 COMUNE DI ANTRONA SCHIERANCO
 COMUNE DI VIGANELLA
 COMUNE DI MONTESCHENO
 COMUNE DI SEPPIANA
 COMUNE DI TRASQUERA
 COMUNE DI LOREGLIA
 COMUNE DI NONIO
 COMUNE DI AROLA
 COMUNE DI QUARNA SOTTO
 COMUNE DI CAVAGLIO - SPOCCIA
 COMUNE DI COSSOGNO
 COMUNE DI CURSOLO-ORASSO
 COMUNE DI FALMENTA
 COMUNE DI GERMAGNO
 COMUNE DI QUARNA SOPRA
 COMUNE DI MASSIOLA
 COMUNE DI MIAZZINA
 COMUNE DI AURANO
 COMUNE DI INTRAGNA

COMUNE DI CAPREZZO

Comune di Craveggia

Relazione tecnica di accompagnamento al Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Approvato con delibera Consiliare n. 30 del 27/11/2015

Incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo (Nominato in data 20.06.2013)		
INCARICO	NOMINATIVO	TRATTAMENTO ECONOMICO
AMMINISTRATORE UNICO	Dr. BIAGIO ALBERTO ANGELO BONFIGLIO	€ 31.500,00
Collegio Sindacale (Nominato in data 20.06.2013)		
INCARICO	NOMINATIVO	TRATTAMENTO ECONOMICO
PRESIDENTE	MAURIZIO ZIGIOTTI	€ 7.371,00
SINDACO EFFETTIVO	CAPRA PIERO	€ 4.914,00
SINDACO EFFETTIVO	DERIU BARBARA	€ 4.914,00
NUMERO DIPENDENTI		261

Comune di Craveggia

Relazione tecnica di accompagnamento al Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Approvato con delibera Consiliare n. 30 del 27/11/2015

RAGIONE SOCIALE: IDRABLU SPA. Via Romita n.13bis-Domodossola (VB) E-mail: idrablu@legalmail.it - sito web: www.idrablu.it						
Partecipazione dell'amministrazione espresso in percentuale	Durata dell'impegno	Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo	Risultati di bilancio degli ultimi tre anni (Gestione finanziaria)		
				2012	2013	2014
0,270%	31/12/2050	€ 3.273,00 (anno di riferimento 2014)	0	€ 130.924,00	€ 76.951,00	€ 162.635,00
ATTIVITÀ						
Gestore del servizio idrico integrato in Val d'Ossola						
ALTRI SOCI						
COMUNE DI DOMODOSSOLA COMUNE DI CREVOLADOSSOLA COMUNE DI TRONTANO COMUNE DI MASERA COMUNE DI MONTECRESTESE COMUNE DI PREMIA COMUNE DI MALESCO COMUNE DI RE COMUNE DI S.MARIA MAGGIORE COMUNE DI TOCENO COMUNE DI VILLETTE COMUNE DI CRODO COMUNE DI VARZO COMUNE DI BOGNANCO						
Incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo (Nominato in data 09/07/2013)						
INCARICO	NOMINATIVO		TRATTAMENTO ECONOMICO			
AMMINISTRATORE UNICO	IERVASI GIANLUCA		23.895,06			
Collegio Sindacale (Nominato in data 27.11.2014- revisore unico al posto del precedente collegio sindacale con 3 componenti per compensi totali pari a € 9.862,00 a bilancio2013 e € 10.450,00 a bilancio 2014)						
INCARICO	NOMINATIVO		TRATTAMENTO ECONOMICO			
PRESIDENTE	GIOVANNI DOTT. LEO					
SINDACO	CRISTINA DOTT.SSA MAZZA					
SINDACO	FABRIZIO DOTT. TOSCANO					
NUMERO DIPENDENTI			16 (al 31/12/2013)			

Comune di Craveggia

Relazione tecnica di accompagnamento al Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Approvato con delibera Consiliare n. 30 del 27/11/2015

4.1.2. Elementi di valutazione per il Piano di razionalizzazione

Ai fini di fornire elementi di valutazione volti alla redazione del Piano di razionalizzazione si precisa che:

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'[art. 6 del D.L. 95/2012](#), come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto, qui rappresentata:

N.	CFP.IVA	Ragione/Denominazione sociale	Crediti		Debiti		Saldo
			Descrizione	Importo	Descrizione	Importo	
1	00912210036	CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI					€ 0,00
2	02078000037	ACQUA NOVARA VCO S.P.A.					€ 0,00
3	01606830030	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI	Rimborso per struttura Centro Accoglienza Migranti di Craveggia	€ 2.955,95	Quota consortile anno 2014 - emergenza casa	€ 358,00	
					Indennità partecipazioni e tirocinio	€ 1.800,00	€ 797,95
4	93024180031	CONSER.V.C.O. S.P.A.			Trasporto e smaltimento rifiuti	€ 28.737,86	
					Fornitura di 3 isole ecologiche con contenitori interattivi (importo complessivo)	€ 126.611,98	€ 155.349,86
5	92001620035	IDRABLU SPA	Rimborso quota mutui relativi al Servizio Idrico (imponibile escluso IVA)	€ 85.147,04	Credito copertura perdite	€ 836,74	
					Utenze Servizio Idrico	€ 3.712,75	€ 80.597,55
6	02235970031	CONSORZIO OBBLIGATORIO UNICO DI BACINO DEL VERBANO CUSIO OSSOLA - COUB VCO			Quota di finanziamento (governo e pianiificazione servizi di igiene urbana)	€ 5.584,47	-€ 5.584,47

Dalla verifica relativamente agli organismi partecipati che hanno fornito la nota di verifica rapporti, risultata una discordanza con la Soc. DRABLU SPA di euro 836,74 relativa ad un "Credito copertura perdita bilancio al 31/12/2007 per il 0,66%", così come comunicato con nota pervenuta al ns. prot. 1792 del 28/04/2015.

Si provvederà ad avviare una verifica per accertare quanto asserito dalla Soc. Idrablu S.p.A.

Nel corso del 2014 e 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi.

L'ente non ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per l'anno 2016, l'ente prevede di esternalizzare servizi all'Unione Montana dei Comuni "Valle Vigezzo" o in Convenzione con altri Comuni della Valle.

Tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

Comune di Craveggia

Relazione tecnica di accompagnamento al Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Approvato con delibera Consiliare n. 30 del 27/11/2015

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	Conser V.C.O. S.p.A	Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi	C.I.S.S. OSSOLA
Per contratti di servizio	193.323,00	-	3.459,00
Per concessione di crediti	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-	293,12	20.805,00
Per trasferimento in conto capitale	-	-	-
Per copertura di disavanzi o perdite	-	-	-
Per acquisizione di capitale	-	-	-
Per aumento di capitale non per perdite	-	-	-
Altre spese	-	-	-
Totale	193.323,00	293,12	24.264,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Ai fini di fornire elementi di valutazione volti alla redazione del Piano di razionalizzazione si precisa che:

- La società "**ACQUA NOVARA VCO S.P.A.**" è interamente di proprietà pubblica. La quota del comune di Craveggia è pari a 0,0195%.
Dal luglio 2007, nel territorio che va dal capoluogo novarese, con oltre 100.000 residenti, alle pianure, industrializzate e coltivate per lo più a riso, dai laghi del Verbano e del Cusio, ai piccoli comuni montani della bassa Ossola l'acqua, uno dei beni più preziosi e fondamentali per la vita dell'uomo, è gestito da **Acqua Novara VCO S.p.A.**, un'azienda a capitale interamente pubblico, nata per soddisfare al meglio le esigenze idriche di un territorio esteso e variegato.
La nascita dell'Azienda è frutto della Legge Galli (L. 36/1994), norma attraverso la quale è stato avviato in Italia un profondo processo di riorganizzazione del settore idrico, storicamente inefficiente a causa della estrema frammentazione degli operatori (oltre 13.000 nel 1994 su tutto il territorio nazionale). Frammentazione, che oltre ad impedire l'affermarsi di una gestione di tipo industriale, ha determinato una significativa disomogeneità degli standard qualitativi del servizio. Per fare fronte a questa situazione, la legge Galli ha assegnato alle autorità regionali e locali la riorganizzazione dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione perseguendo i seguenti obiettivi:
 - superamento di una gestione frammentata, tramite la definizione di Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O) di dimensioni tali da consentire investimenti compatibili con le effettive necessità infrastrutturali;
 - superamento della divisione tra acquedotto, fognatura e depurazione, tramite la costituzione di operatori industriali responsabili della sicurezza alimentare dell'acqua potabile, del collettamento delle acque reflue e della loro depurazione prima della restituzione nell'ambiente;
 - separazione delle funzioni di regolazione, affidate alle autorità locali, dalla gestione del servizio, affidata ad un operatore indipendente.

Comune di Craveggia

Relazione tecnica di accompagnamento al Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Approvato con delibera Consiliare n. 30 del 27/11/2015

Per dare attuazione alla legge Galli, 86 comuni delle province di Novara e del VCO (il cosiddetto ATO1), in data 22 dicembre 2006 hanno sottoscritto un Accordo di Programma finalizzato alla costituzione ed al controllo del gestore unico d'ambito, individuato nella neo-costituita Acqua Novara VCO S.p.A.

Nei successivi 12 mesi altri 50 comuni del territorio hanno aderito all'accordo di programma e sono entrati nella compagine sociale di Acqua Novara VCO S.p.A.

L'Accordo di Programma ha previsto che, Acqua Novara VCO incorpori gli oltre 20 tra consorzi e società comunali presenti sul territorio e subentri nelle oltre 100 gestioni comunali originariamente in essere.

Il 1° luglio 2007 Acqua Novara VCO, mediante affidamento in-house, ha ottenuto la gestione del servizio idrico in tutti i Comuni del territorio dell'ATO 1 ed ha avviato il processo di progressiva integrazione delle gestioni.

Nel corso del 2010 la società ha completato il processo di incorporazione di tutti i gestori del servizio idrico della provincia di Novara.

Nel 2014 ha perfezionato l'incorporazione di Acque Nord, società operativa nella quale erano in precedenza confluite le gestioni di 40 Comuni del Verbano, del Cusio e della bassa Ossola.

Oggi Acqua Novara VCO, attraverso una struttura di 264 dipendenti, gestisce il servizio idrico integrato in 139 Comuni delle province di Novara e del VCO, coprendo un territorio che si estende da nord a sud per oltre 100 chilometri, un territorio "d'acqua" che consuma oltre 3,7 miliardi di metri cubi all'anno (3.700 miliardi di litri!). Il 50% di quest'acqua è utilizzata in agricoltura, il 49% è destinato alla produzione di energia e all'industria, mentre il rimanente 1% è destinato all'uso potabile. Questo piccolo 1%, pari a 37 miliardi di litri, è gestito da Acqua Novara VCO per fornire il servizio ad oltre 450.000 abitanti.

La gestione affidata ad un'unica azienda pubblica ha consentito l'industrializzazione del servizio offerto ai cittadini, con il raggiungimento di elevati standard di qualità ed il progressivo miglioramento delle prestazioni, nonché la realizzazione di investimenti in nuovi impianti ed in nuove tecnologie.

Si segnala, come riportato nella tabella precedente che la partecipazione alla Società non comporta onere alcuno a carico del Comune.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si propone il suo mantenimento.

- **La SOCIETA CONSERVCO SPA** è una società a partecipazione interamente pubblica nata con atto deliberativo del 02.02.2004 e che con atto del 29.12.2011 ha successivamente incorporato Valle Ossola SpA.

Allo stato quindi ConSer VCO SpA gestisce i servizi di igiene urbana e smaltimento indispensabile per tutti i 77 Comuni della Provincia del VCO, sulla base di apposito contratto di servizio con affidamento in regime di "house providing".

I Soci di ConSer VCO SpA sono i 77 Comuni della Provincia del VCO e il Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del VCO.

All'Assemblea dei Soci partecipano quindi i Sindaci dei diversi Comuni (il Presidente per il Coub), o loro rappresentanti di volta in volta delegati.

L'esercizio chiuso al 31/12/2014 riporta un risultato negativo, a tal fine per meglio valutare la partecipata si riportano le "Considerazioni generali sulla gestione 2014" contenuta nella Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2014 della Società CONSERVCO SPA:

"Il 31/12/2014 si è chiuso l'undicesimo esercizio della società, con una perdita di € 84.534.

Si ritiene utile riepilogare i fatti salienti della gestione 2014 che hanno portato al risultato di esercizio sopra riportato.

Il 24/01/2014 è stato approvato il piano industriale della società nell'orizzonte temporale 2014-2014, nella previsione di scenario n. 3, in applicazione delle linee guida approvate dai soci nel giugno 2013. Tale scenario prevede le seguenti attività:

Comune di Craveggia

Relazione tecnica di accompagnamento al Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Approvato con delibera Consiliare n. 30 del 27/11/2015

- ottimizzazione della gestione del personale in termini di gestione ferie, straordinari e utilizzo del personale a tempo determinato solo per stagionalità di servizio, godimento ferie e sostituzione malattie e infortuni lunghi;
- uniformazione dei criteri di raccolta rifiuti sul territorio provinciale;
- potenziamento della raccolta domiciliare con sacco conforme;
- adeguamento e potenziamento dei centri di raccolta;
- internalizzazione del servizio di caricamento plastica;
- internalizzazione del servizio di trasporto del rifiuto indifferenziato;
- piano di sostituzione automezzi che nel periodo considerato porti al rinnovamento del 32% del parco mezzi aziendale;
- realizzazione di un impianto per la valorizzazione del multi materiale leggero (plastica e lattine), attraverso la pulizia e la selezione delle varie componenti così da poterle valorizzare in loco (avviamento previsto nel 2016).

Come da tempistica prevista nel suddetto piano industriale, nel corso del 2014 si è continuato il processo di ottimizzazione della gestione del personale, si è internalizzato il servizio di caricamento della plastica e si è proceduto ad una prima tranche di sostituzione del parco mezzi aziendale. Si sono poi avviate e concluse a fine 2014 le procedure per l'acquisto dei mezzi per il trasporto del rifiuto indifferenziato; la consegna di tali mezzi è avvenuta ad inizio 2015.

In relazione alle attività intraprese nel 2013 volte ad affrontare il tema della permanenza degli impianti presso il sito di Prato Michelaccio in comune di Mergozzo, l'assemblea dei soci del COUB del VCO, con delibera n. 4 del 08/01/2014, ha dichiarato l'indispensabilità e la strategicità degli impianti di Mergozzo e di Nosere per il raggiungimento dell'autonomia dell'ambito territoriale ottimale del VCO.

In pari data, con delibera n. 5, l'assemblea dei soci di COUB ha altresì dato atto di indirizzo alla società volto alla realizzazione dell'intervento conseguente alla variante sostanziale all'autorizzazione di cui alla DD della Provincia del VCO n. 332/2009 dell'impianto di trattamento e recupero rifiuti ubicato in località Prato Michelaccio a Mergozzo, disponendo il relativo finanziamento a carico dei soli comuni costituenti l'ex COB Verbania.

Nel marzo 2014 sono state avviate le attività di analisi del progetto esecutivo approvato, al fine di rivedere il sistema complessivo degli stoccaggi, anche in funzione delle nuove tecnologie adottate per il trasporto dei rifiuti negli impianti di trattamento, in particolar modo la gestione del rifiuto organico, oltre che prevedere l'inserimento di alcuni codici CER non previsti nel progetto originario.

La società, al fine di ottemperare alle prescrizioni provinciali relative al rispetto delle fasi di cronoprogramma approvato, ha ritenuto di procedere all'esecuzione delle opere appaltando un secondo lotto stralcio, relativo ai lavori non oggetto di varianti in corso d'opera. I lavori, a seguito espletamento di gara ad evidenza pubblica, sono stati avviati nell'ottobre 2014.

Nel dicembre 2014 sono terminate le attività di progettazione della variante sostanziale al centro di raccolta differenziata di Mergozzo.

Tale modifica ha introdotto oltre alle migliorie tecniche sopra citate anche un sostanziale risparmio economico derivante da minori costi di costruzione.

Il costo complessivo dell'intervento in variante così come elaborato e risultante dal quadro tecnico economico, risulta di € 1.550.000,00 (IVA compresa), di cui € 445.000,00 già impegnati per il primo ed il secondo stralcio, con l'applicazione dei prezzi validi per l'anno 2014.

Il progetto approvato prevedeva un importo complessivo di spesa pari ad € 1.995.000,00 (IVA compresa), di cui € 445.000,00 già impegnati per il primo ed il secondo stralcio, con l'applicazione dei prezzi validi per CONSERVCO SPA l'anno 2011 che aggiornati al 2014 danno un costo complessivo rideterminato in circa € 2.100.000,00 (IVA compresa).

La realizzazione della variante, pertanto, comporta un risparmio economico di circa € 550.000,00 IVA compresa.

Nel gennaio 2015 è stata presentata all'Amministrazione Provinciale istanza di variante sostanziale ai lavori di adeguamento del centro per la raccolta differenziata di Mergozzo.

Nel 2014 è proseguito l'iter autorizzativo di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA)

Comune di Craveggia

Relazione tecnica di accompagnamento al Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Approvato con delibera Consiliare n. 30 del 27/11/2015

relativa all'impianto di termoutilizzazione di Mergozzo. A seguito delle prime due sedute di conferenza dei servizi, in data 05/11/2014 si è tenuta la terza seduta, in esito alla quale la società ha presentato, in data 07/01/2015 le integrazioni documentali richieste.

Nel 2014 ha avuto altresì pieno effetto la riorganizzazione del personale prevista nell'accordo sindacale del 18/09/2013 che aveva decorrenza 01/11/2013. Ricordiamo che i punti salienti di tale riorganizzazione riguardano la completa esternalizzazione delle attività svolte dall'officina meccanica interna, con la conseguente riduzione del personale assegnato al magazzino della società.

Dal 01/07/2014 è cessato anche il servizio di gestione sportelli TARI per conto del comune di Verbania, il quale ha reinternalizzato il servizio. Il personale assegnato a tale settore è stato ricollocato nel settore raccolta.

Analizzando le voci di conto economico, si rileva il mantenimento del margine positivo tra valore e costi della produzione, che evidenzia il sostanziale equilibrio economico della società. La flessione rispetto al valore 2013 è causata dall'accantonamento al fondo rischi per la causa VCO Immobiliare (€ 393.000) che ha visto soccombente la società in primo grado. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo relativo ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In relazione alle quote CONAI ristornate ai comuni, si evidenzia un miglioramento rispetto alle ipotesi di budget 2014, nonostante il peggioramento della qualità della plastica raccolta. Per i comuni del Verbano- Cusio, a fronte di una previsione di budget 2014 di € 470.000, la restituzione effettiva sarà pari a € 507.000. Per i comuni Ossola, per i quali la fatturazione della vendita dei materiali viene fatta direttamente dal COUB del VCO, si registra una diminuzione, rispetto al budget 2014, dei costi addebitati; infatti, a fronte di una stima di circa 183.000€ di costi, si sono consumati costi per soli € 126.500.

Nel bilancio 2014 sono presenti accantonamenti per rischi per complessivi € 497.400, relativi al rischio per rinnovo CCNL e rischio sulla causa VCO Immobiliare. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota integrativa.

La gestione finanziaria è negativa e pari a -€ 74.042. La gestione straordinaria invece è positiva e pari a € 26.861.

Il risultato ante imposte è pari a € 222.695, mentre il risultato di esercizio è una perdita di € 84.534. Tale perdita è causata interamente dall'accantonamento a fondo rischi che la società ha dovuto effettuare a seguito della soccombenza nella sentenza di primo grado della causa con VCO Immobiliare. In mancanza di tale accantonamento il risultato di esercizio sarebbe stato positivo.

Si segnala che il budget 2015 presentato dall'Amministratore Unico della Società, ed approvato dall'Assemblea del Coub VCO per l'esercizio del controllo analogo, prevede una riduzione media dei costi del 3.8% rispetto al budget 2014, con una economia di spesa di circa € 890.000,00.

L'andamento della società dovrà senz'altro essere monitorato. Data l'esiguità della quota di partecipazione del Comune di Craveggia (0,5028%) si dovrà intervenire in sintonia con altri soci. Per ora si suggerisce comunque il mantenimento della partecipazione.

Comune di Craveggia

Relazione tecnica di accompagnamento al Piano Operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Approvato con delibera Consiliare n. 30 del 27/11/2015

- La **SOC. IDRABLU S.P.A.** è una società a capitale interamente pubblico, con sede a Domodossola (VB), individuata dall'ATO 1 Piemonte quale gestore del servizio idrico integrato in Val d'Ossola. L'affidamento del servizio ha durata fino al 2026.

Il territorio gestito, prevalentemente montano, presenta diverse zone a forte vocazione turistica, caratterizzate quindi da notevoli fluttuazioni della popolazione servita durante il periodo estivo. Le infrastrutture devono quindi essere in grado di soddisfare la massima domanda dell'utenza che si verifica in concomitanza dei periodi a maggior afflusso turistico.

L'utile di esercizio di € 162.635,00, relativo alla gestione 2014 è stato destinato per € 8.132 a riserva legale e per € 154.503 a riserva straordinaria.

Valutato il patrimonio e i bilanci dal punto di vista tecnico si propone quindi il mantenimento della partecipazione.

Si trasmette la presente Relazione Tecnica al Signor Sindaco ai fini della razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1 comma 612 Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Craveggia, 24/11/2015

Il Responsabile del Servizio
Dott. Dario Guido CERIZZA

Il Segretario Comunale
Dott. Dario Guido CERIZZA